# **Argomento**

# Lavorare per la sostenibilità

Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri.

Rapporto Brundtland, 1987

Negli anni settanta del secolo scorso ha cominciato a farsi strada l'idea che il tradizionale modello di sviluppo avrebbe portato nel lungo periodo al collasso dell'ecosistema terrestre, ma c'è voluto molto tempo perché questa consapevolezza diventasse una convinzione diffusa tra gli abitanti del pianeta.

Oggi sappiamo che quando si parla di sviluppo sostenibile occorre riferirsi non solo alla dimensione ambientale, cioè alla tutela dell'ecosistema e al rinnovamento delle risorse naturali, ma anche alla dimensione economica (produrre reddito e lavoro in modo duraturo) e a quella sociale (garantire che le condizioni di benessere siano distribuite in modo equo).

Ma come si lavora per favorire uno sviluppo sostenibile? Che mestieri svolgono e di che cosa si occupano gli uomini e le donne che ogni giorno aiutano il pianeta e l'umanità a incamminarsi lungo un nuovo sentiero di sostenibilità?

Con questa proposta didattica esploriamo i settori di attività economica, le professioni, le tecniche di produzione e altri aspetti riguardanti il lavoro di chi si occupa di garantire un presente e un futuro migliori al nostro pianeta e a tutte le persone che lo abitano.

# Contesto di applicazione

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU rappresenta un piano d'azione per realizzare un nuovo modello di sviluppo. Si tratta di un documento sottoscritto il 25 settembre 2015 da 193 paesi delle Nazioni Unite, tra cui l'Italia, che definisce 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) che i paesi sono tenuti a raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target e 140 indicatori.

Tutti sono chiamati a contribuire: ogni paese deve impegnarsi a definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere i 17 Obiettivi e a rendicontare i propri risultati all'ONU. Non solo: per affrontare tutte le dimensioni della sfida è fondamentale l'impegno di tutti all'interno dei paesi (dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura).

# Discipline coinvolte

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia
- Arte e immagine
- Musica
- Educazione fisica
- Religione

Il processo di cambiamento del modello di sviluppo viene monitorato e ciascun paese viene valutato periodicamente in sede ONU e dall'opinione pubblica, nazionale e internazionale.

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile sono tutti collegati tra loro. Per esempio, garantire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva (Obiettivo 4) vuol dire anche offrire pari opportunità a donne e uomini (Obiettivo 5); per assicurare salute e benessere (Obiettivo 3), occorre vivere in un pianeta sano (Obiettivi 6, 13, 14 e 15); un lavoro dignitoso per tutti (Obiettivo 8) richiede l'eliminazione delle disuguaglianze (Obiettivo 10). Per questa ragione ciascun Obiettivo non deve essere considerato in maniera indipendente, ma perseguito sulla base di un approccio d'insieme. Solo la crescita integrata di tutte e tre le componenti (ambientale, economica e sociale) consentirà il raggiungimento dello sviluppo duraturo e sostenibile.

Tutti gli ambiti d'attività umana sono chiamati in causa dagli Obiettivi dell'Agenda 2030 e ognuno di noi, ogni giorno, può assumere comportamenti o prendere decisioni che favoriscano la sostenibilità. Non c'è settore economico, professione o mestiere che non possa essere ripensato in tutto o in parte per favorire la sostenibilità. Vale per i settori tradizionali (agricoltura, edilizia, industria, commercio ecc.) e per quelli più innovativi (informatica e telecomunicazioni, digitale ecc.). Per esempio, scienziati/e naturalisti/e, biologi/ghe, chimici/che e, nel campo della comunicazione, giornalisti/e, reporter e fotoreporter hanno contribuito a raccogliere evidenze e a documentare gli effetti del cambiamento climatico sugli ecosistemi, nonché le situazioni emergenziali causate dalle trasformazioni repentine che stiamo vivendo.

Chi lavora nel campo della pubblicità ha aiutato attivisti/e a progettare e realizzare campagne di sensibilizzazione, creando così un maggior senso di urgenza nell'opinione pubblica e nei decisori politici. Sono proprio i decisori politici ad avere poi la responsabilità di molte scelte che riguardano i destini del nostro pianeta: dagli assessori e le assessore all'ambiente che operano a livello locale (comuni, città metropolitane, province, regioni) fino a chi presiede il ministero dell'ambiente o a chi ricopre il ruolo di commissario/a europeo/a per l'ambiente. Migliaia di programmatori/trici in tutto il mondo ogni giorno sviluppano nuovi software e contenuti digitali per permettere a giovani e adulti/e di acquisire familiarità con i principi della sostenibilità, anche attraverso il gioco. Ma ci sono anche nuove figure professionali più strettamente legate ai temi della sostenibilità. Per esempio, il programmatore o la programmatrice agricolo/a della filiera corta introduce una pianificazione della produzione agricola per creare un legame più stretto con le necessità dei consumatori locali, le tradizioni e la stagionalità. L'esperto/a di sviluppo rurale sostenibile progetta e realizza gli interventi per la gestione e la tutela del territorio, la salvaguardia delle aree protette e si occupa della promozione di progetti di sviluppo rurale e per il recupero di ecosistemi degradati.

Se passiamo al settore alimentare, c'è chi si occupa di **consulenza tecnica e certificazione della qualità bio** aiutando i produttori a realizzare prodotti sempre più ecosostenibili ed effettuando i controlli necessari per rilasciare le certificazioni. Ma ci sono anche **ecochef** che innovano le tecniche di preparazione tradizionali per ridurne l'impatto ambientale e utilizzano solo prodotti certificati, stagionali e a filiera corta.

Anche la progettazione e la costruzione in ambito edilizio sono interessate da profondi cambiamenti, tant'è che si parla di **architettura** e **ingegneria edile green** e di **progettisti/e dell'edilizia sostenibile**. Vi sono poi **ecodesigner** che uniscono le competenze di design e progettazione con l'attenzione ai materiali, al risparmio energetico e all'economia circolare.

Nel settore delle professioni ci sono figure sempre più specializzate: l'avvocato/a ambientale, per esempio, si occupa di questioni giuridiche legate ai temi di conservazione e tutela dell'ambiente per le aziende private, le pubbliche amministrazioni e i decisori politici, le organizzazioni non governative; l'economista ambientale, invece, offre consulenza a imprese e decisori pubblici per valutare l'impatto delle politiche ambientali, per aiutarli a gestire i rischi ambientali legati alle attività produttive o alle decisioni intraprese.

Nelle imprese e nelle organizzazioni più grandi e strutturate è sempre più facile trovare **sustainability manager**: si tratta di professionisti/e che hanno la responsabilità di trovare un equilibrio tra le esigenze di sviluppo economico dell'impresa e l'adozione di pratiche, tecniche di produzione e politiche di gestione più efficienti e più sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale. Negli enti pubblici è presente invece l'**energy manager**, che deve curare tutti gli aspetti legati al risparmio e all'efficienza energetica.

Vi è poi il settore della ricerca applicata, nell'ambito del quale scienziati/e attivi/e in diversi ambiti sono alla ricerca di soluzioni ecosostenibili nel campo dell'energia, della scienza dei materiali ecc.

L'ambito della sostenibilità include anche lavoratori/trici specializzati/e con mansioni più pratiche, come chi si occupa dell'installazione di
impianti di condizionamento a basso impatto ambientale, che conosce
la normativa del risparmio energetico e le diverse forme di incentivazione; il/la tecnico/a installatore/trice del solare, che si occupa di installazione di impianti fotovoltaici e solari. E poi c'è chi si occupa dell'installazione di reti elettriche a miglior efficienza, che applica tutte le strategie
per migliorare le prestazioni delle reti.

Nel settore dell'**ecoturismo** e del **turismo sostenibile**, inoltre, si trovano tante altre figure professionali del tutto nuove o rinnovate nelle proprie competenze.

## Settori di attività economica esplorati

- Agricoltura e zootecnia
- Amministrazione pubblica
- Commercio
- Comunicazione e promozione culturale
- Consulenza e servizi
- · Logistica e mobilità
- Manifattura
- Promozione culturale
- Pubblicità
- Ricerca scientifica
- Turismo

## Figure professionali e lavorative presentate

- Addetti/e all'installazione di impianti di condizionamento a basso impatto ambientale, impianti fotovoltaici, reti elettriche a miglior efficienza
- Addetti/e all'ufficio stampa
- Agronomi/e, programmatori/trici della filiera corta, esperti/e di sviluppo rurale sostenibile
- Artigiani/e
- · Consulenti di tecniche e certificazione della qualità bio
- Copywriter
- Decisori politici (assessori/e, ministri/e, commissari/ie europei/e)
- Ecoattivisti/e (campainer)
- Ecochef ed esperti/e di alimentazione sostenibile
- Ecodesigner
- Ecomanager
- Economisti/e ambientali
- Energy manager
- Esperto di alimentazione sostenibile
- Game designer
- Giornalisti/e, reporter, fotoreporter
- Giuristi/e ambientali
- Graphic designer
- Operatori/trici museali (curatori/trici allestitori/trici)
- Progettisti/e dell'edilizia sostenibile (architetti/e, ingegneri/e)
- Programmatori/trici e sviluppatori/trici software
- Promotori/trici, agenti e consulenti di turismo sostenibile
- Scienziati/e (naturalisti/e, biologi/ghe, chimici/che ecc.)
- Sustainability manager

La macro unità è stata elaborata dalla piattaforma FUtuRI, alla quale l'Istituto aderisce, e adattata alle esigenze della scuola.

# SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL COMPITO AUTENTICO



Argomento trasversale	LAVORARE PER LA SOSTENIBILITÀ
Disciplina di riferimento	Storia
Classe di riferimento	Prima
Argomenti disciplinari specifici / Obiettivi di apprendimento	<ul> <li>Organizzare le informazioni storiche</li> <li>Comprendere aspetti e processi delle diverse età storiche</li> <li>Produrre un testo di argomento storico</li> </ul>
Competenze chiave	<ul> <li>Competenza alfabetica e funzionale</li> <li>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>
Titolo del compito autentico	NOI E L'AMBIENTE: DAL MEDIOEVO A OGGI

# Elementi della realtà esterna utilizzati

Settore d'attività	Comunicazione
Figure professionali coinvolte	Giornalista
Breve descrizione delle figure professionali	II/La giornalista si occupa di scrivere e condurre interviste su riviste e testate giornalistiche cartacee, digitali o radiotelevisive. Per accedere a questo ambito professionale è necessaria una buona cultura di base; per la formazione è possibile frequentare scuole di specializzazione e master in giornalismo, corsi di laurea in scienze della comunicazione o più in generale di area umanistica. Tra le attitudini è importante avere una buona capacità comunicativa, padronanza della lingua italiana e una propensione per il lavoro di indagine.

# NOI E L'AMBIENTE: DAL MEDIOEVO A OGGI



La redazione di una rivista per ragazzi che si occupa di argomenti storici ha deciso di dedicare un intero numero al rapporto degli esseri umani con l'ambiente nel corso tempo, mettendo in luce come sia cambiato progressivamente e come gli esseri umani abbiano modificato in modo forse irreversibile il delicato equilibrio degli ecosistemi.

Siete stati interpellati per scrivere un articolo e occuparvi del periodo storico del Medioevo, in particolare intorno all'XI secolo, quando in Italia e nel resto d'Europa iniziavano a rifiorire le città.

Dovrete dunque scrivere un articolo che approfondisca, alla luce di quanto studiato e dei materiali a disposizione, quale fosse il rapporto degli esseri umani con l'ambiente e quale lo stato di salute dell'ambiente in quel periodo storico.

#### Che cosa farete

Dopo esservi documentati e confrontati su alcuni aspetti e caratteristiche di fondo, scriverete un articolo di argomento storico che approfondisca il rapporto tra gli esseri umani e l'ambiente nell'XI secolo in Europa, nel periodo della rinascita delle città; l'obiettivo è far emergere come a quel tempo l'uso di materiali e strumenti avesse un impatto ambientale decisamente inferiore rispetto a quanto accade oggi e come la vita degli esseri umani fosse molto più condizionata dalle caratteristiche dell'ambiente e non viceversa.

Il vostro articolo dovrà: prevedere una sintesi finale con una tabella che evidenzi il confronto tra Medioevo e attualità; fornire un glossario per spiegare i termini specifici che utilizzerete; contenere alcune illustrazioni realizzate da voi.

Al termine, tutti gli articoli saranno letti e raccolti in un unico fascicolo.

Lavorerete a gruppi di quattro persone e all'interno di ogni gruppo lavorerete a coppie:

- due membri lavoreranno alla stesura del testo vero e proprio
- due membri si occuperanno della tabella di sintesi, del glossario e delle illustrazioni



Tempo a vostra disposizione

3 ore secondo le tempistiche definite dall'insegnante



# Materiali che vi occorreranno

## Se lavorate in modalità digitale:

- notebook, pc o tablet con connessione a Internet
- software di videoscrittura come Word,
   Documenti Google o simili
- libro di testo per reperire le informazioni

#### Se lavorate in modalità cartacea:

- fogli a buchi per la bozza
- post-it colorati
- penne, pennarelli
- fogli bianchi per la bella
- cartoncini colorati per la cover
- libro di testo per reperire le informazioni



#### Prodotto da realizzare

# Un articolo sull'ambiente in epoca medievale

I ragazzi e le ragazze sono chiamati a vestire i panni dei/delle giornalisti/e redattori/trici di testi di argomento storico, con il compito di scrivere un articolo per una rivista rivolta a un pubblico giovane.

L'argomento da trattare sarà il rapporto tra gli esseri umani e l'ambiente nel Medioevo, cercando di mettere in luce come nel periodo analizzato l'impatto ambientale degli esseri umani fosse decisamente più contenuto, anche nelle aree urbanizzate, rispetto a oggi.

La redazione dell'articolo dovrà essere arricchita e corredata da un glossario dei termini specifici eventualmente utilizzati, da una tabella visuale che mostri il confronto ieri/oggi e da alcune illustrazioni.



# Consegna per gli studenti

Chissà com'era nel passato il rapporto degli esseri umani con l'ambiente? Oggi siamo abituati a sentir parlare di questo difficile e delicato equilibrio e sappiamo bene quanto gli esseri umani e le loro attività stiano incidendo negativamente sulla Terra e sulle risorse disponibili. Ma è sempre stato così? O nel passato la situazione era diversa? E se lo era da che cosa dipendeva questo diverso rapporto?

Una rivista storica per ragazzi vi chiede di indagare e scrivere un articolo su questo tema, focalizzando la vostra attenzione su un periodo storico ben preciso, argomento di studio di questo anno scolastico: il Medioevo, e in particolare la rinascita delle città intorno all'anno Mille. Dovrete dunque redigere un articolo che mostri qual era il rapporto tra gli esseri umani e l'ambiente, e da che cosa era determinato, quali caratteristiche avevano gli insediamenti urbani, qual era il rapporto tra urbanizzazione e territorio, ma anche quali materiali e strumenti venivano utilizzati e quali fossero le conseguenze sull'ambiente rispetto a oggi.



## Materiali e strumenti

# Modalità di realizzazione digitale:

- dispositivi digitali con connessione a Internet, nel caso in cui si disponga di strumentazione adeguata a scuola o si possa lavorare in modalità BYOD (con dispositivi personali)
- software di videoscrittura: Word, Documenti Google o simili
- libro di testo

#### Modalità di realizzazione cartacea:

- fogli a buchi
- penne e pennarelli
- fogli bianchi e cartoncini colorati
- post-it colorati
- libro di testo



Tempi

3 ore

#### Fase 1

#### **AVVIO**



l ora

10 minuti per la presentazione e l'organizzazione dei gruppi

35 minuti per la documentazione

15 minuti per il brainstorming e la bozza

#### Presentazione dell'attività

Presentate brevemente l'attività e fornite le indicazioni per svolgere il compito, poi organizzate i gruppi di lavoro. Si consiglia di formare preventivamente gruppi eterogenei sulla base delle diverse competenze richieste dal compito. Dovranno essere variamente distribuite tra i membri: capacità di pianificare le attività, saper ricercare e rielaborare informazioni, competenza alfabetica e funzionale per la comprensione e la produzione di testi espositivi, competenze grafico-visuali per riorganizzare le informazioni sotto forma di tabella.

#### **Documentazione**

Il gruppo, diviso in due coppie, si occuperà di analizzare nel manuale in adozione i testi e i materiali relativi al periodo storico, in particolare la coppia che si occupa di redigere l'articolo farà una lettura analitica delle parti che affrontano l'argomento, annotando su post-it le informazioni ritenute importanti ai fini della stesura dell'articolo; la coppia che si occupa degli apparati dell'articolo farà una lettura orientativa per individuare immagini pertinenti, parole chiave ed elementi utili, sempre annotandoli su post-it.

#### Stesura della bozza

Dopo la lettura, le due coppie condivideranno gli elementi annotati e decideranno il taglio da dare all'articolo. Si confronteranno in particolare sulla seguente scaletta:

- 1. argomento principale (presentato brevemente)
- 2. piccola introduzione al periodo storico
- 3. rapporto essere umano-ambiente visibile in:
  - modi di costruire, abitare e modificare il territorio
  - alimentazione e relativi modi di produzione
  - modi di produzione artigianale di oggetti e strumenti vari
  - mezzi di trasporto e di comunicazione

Se lo si desidera si può personalizzare la scaletta aggiungendo o modificando gli argomenti da trattare.

Il confronto dovrà portare alla stesura di una bozza che espliciti in linea di massima in che modo verranno sviluppati gli argomenti affrontati nella scaletta e quali saranno i contenuti trattati.

In questa fase verranno annotate le parole chiave da usare nell'articolo per agevolare chi si occuperà della stesura del glossario.

Il glossario dovrà spiegare chiaramente tali parole chiave seguendo l'ordine alfabetico.

Lo schema potrà essere organizzato come una tabella semplice o una a doppia entrata in cui sintetizzare gli elementi analizzati nell'articolo per mostrare il rapporto tra gli esseri umani e l'ambiente. Infine, si dovranno scegliere alcuni degli aspetti presentati e illustrarli in modo semplice e chiaro.

Vi verrà quindi consegnata la bozza, sulla quale potrete annotare eventuali consigli e aggiustamenti da apportare.

#### Fase 2

#### IN MARCIA



1 ora

10 minuti per la revisione della bozza

50 minuti per stesura dell'articolo

#### Realizzazione

Dopo aver ripreso la bozza annotata, e osservato e discusso le indicazioni fornite, il gruppo si dividerà in due coppie di lavoro: due membri del gruppo si occuperanno della stesura vera e propria del testo dell'articolo; gli altri due penseranno invece alla realizzazione della tabella di confronto e di alcune immagini esplicative.

Le due coppie si consulteranno nelle fasi di realizzazione per verificare che tutti gli elementi e le parole chiave che compaiono nel testo dell'articolo vengano poi riportati negli apparati esplicativi.

IDEA IN PIÙ: per la tipologia di lavoro a coppie l'insegnante può decidere al momento dell'organizzazione dei gruppi se dividere in coppie che lavorano in modalità peer to peer, cioè un componente del gruppo più competente che affianca un componente un po' più fragile, oppure se si preferisce far scrivere il testo dell'articolo ai due membri più competenti e affidare la realizzazione degli apparati a quelli un po' meno esperti, che potranno trovare gratificazione nel completare autonomamente un lavoro più semplice ma fondamentale per la riuscita dell'attività.

#### Fase 3

#### **ARRIVO**



1 ora

10 minuti per la revisione

10 minuti per l'eventuale bella copia

40 minuti per la condivisione finale



#### Revisione e presentazione alla classe

Ogni gruppo rileggerà con attenzione il lavoro, le due coppie si scambieranno le parti realizzate per verificare, rileggere ed eventualmente sistemare eventuali sviste.

Se il lavoro viene realizzato in modalità cartacea, le due coppie ricopieranno in bella copia la propria parte di lavoro, se invece si è scelto di usare programmi di videoscrittura, potranno procedere con la stampa dell'elaborato.

Al termine, ogni gruppo presenterà il proprio lavoro alla classe, leggendo l'articolo e mostrando gli apparati realizzati.

#### Strumenti di valutazione

Concluso il lavoro, tornate in piattaforma per compilare la griglia di valutazione e per attivare il diario metacognitivo e i questionari sulle inclinazioni dei vostri studenti e delle vostre studentesse.



In questa sezione trovate gli strumenti per compiere le attività di valutazione *in itinere* e finale del percorso. Possono essere usati offline, ma alcuni di questi vanno compilati anche online. Diventeranno in tal modo un valido strumento di supporto nel momento della certificazione delle competenze e quando sarà necessario abilitare i percorsi di orientamento personalizzati per gli studenti e le studentesse.

Per il/la docente:

- la rubrica di valutazione per osservare i livelli di competenza che gli studenti dimostrano di aver raggiunto nello svolgimento del compito autentico.
   Da compilare online
   Per studenti e studentesse:
- un diario metacognitivo che a conclusione del percorso svolto abilita un fondamentale momento di riflessione su quanto fatto (che cosa siamo riusciti a fare? In che cosa abbiamo invece incontrato difficoltà?) anche in senso orientativo (riflessione sulle caratteristiche delle professionalità incontrate).

  Da compilare online
- una check-list che consente di controllare e monitorare il compito in itinere, nel corso delle fasi di lavoro, nonché di riflettere su ciò che si sta facendo e di autovalutare il proprio percorso.
   Solo offline



	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Competenza alfabetica e funzionale	L'alunno/a con il supporto dell'insegnante scrive semplici testi.	L'alunno/a scrive testi semplici ma sufficientemente corretti, chiedendo talvolta l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno/a scrive in autonomia testi corretti dal punto di vista della forma, coerenti e adeguati allo scopo.	L'alunno/a scrive in autonomia testi corretti e coerenti, adeguati allo scopo e originali.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Di fronte a compiti e materiali nuovi l'alunno/a si trova disorientato/a e ha bisogno della guida dell'insegnante per approcciarsi all'attività.	Di fronte a compiti e materiali nuovi l'alunno/a riesce a trovare un modo semplice ma corretto per affrontare l'attività proposta, chiedendo all'occorrenza conferma all'insegnante.	Di fronte a compiti e materiali nuovi l'alunno/a è in grado di attuare strategie sperimentate e corrette per portare a termine l'attività proposta.	Di fronte a compiti e materiali nuovi l'alunno/a trova soluzioni personali per svolgere l'attività proposta, implementando il proprio bagaglio di conoscenze.

	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: organizzazione delle informazioni	L'alunno/a seleziona e organizza, con l'aiuto dell'insegnante, le informazioni storiche.	L'alunno/a seleziona in modo semplice ma generalmente corretto, le informazioni storiche individuando i nessi causali tra fatti e fenomeni storici.	L'alunno/a seleziona e organizza, in modo corretto e pertinente, le informazioni storiche; coglie i nessi causali in modo adeguato.	L'alunno/a seleziona e organizza, in modo completo e approfondito, le informazioni storiche, mettendo in evidenza i nessi causali.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: produrre un testo di argomento storico	L'alunno/a produce semplici testi relativi alle conoscenze storiche acquisite, a partire da domande- stimolo.	L'alunno/a produce testi di argomento storico, utilizzando in modo sufficientemente corretto gli strumenti disciplinari e il lessico specifico.	L'alunno/a produce testi di argomento storico, utilizzando in modo appropriato gli strumenti disciplinari e il lessico specifico.	L'alunno/a produce testi di argomento storico in cui esprime pienamente le conoscenze storiche acquisite, padroneggiando gli strumenti disciplinari e utilizzando in modo appropriato il lessico specifico.

# STRUMENTI PER STUDENTI/ESSE



# I

# DIARIO METACOGNITIVO Da compilare online

Ciao, sei qui perché hai appena concluso in classe il compito autentico **Noi e l'ambiente: dal Medioevo a oggi**. Qui di seguito trovi alcune domande che ti possono aiutare a riflettere su cosa ti sia piaciuto di più o di meno durante il lavoro in classe e su quanto sia stato facile per te portare a termine il compito che ti è stato assegnato.

Non è un test: non ci sono risposte giuste o sbagliate. Puoi rispondere sinceramente in massima tranquillità.

## La mia esperienza di apprendimento

		,			• 4
Quanto sei d'accordo co	n le seallent	i attermazioni:	, seleziona i ir	na sala rispasta i	ner riaa ↑
Qualito sei a accorao ce		i dilcillidziolii:	SCICZIONA UN	ia sola lisposta i	oci iiqa

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
Mi è piaciuto svolgere questo compito autentico				
Ho trovato interessanti le attività proposte				
Le attività proposte e i compiti assegnati erano alla mia portata				
Ho avuto difficoltà a rispettare i tempi assegnati				
Ho avuto difficoltà a collaborare con i miei compagni				
2. Quale fase del compito hai trovato più interessan	te?			
3. Quale fase del compito ti ha creato più difficoltà?				
4. Se hai avuto difficoltà nel rispettare i tempi, descr	ivi breveme	ente per	ché.	
5. Se hai avuto difficoltà nel collaborare con i tuoi co vemente perché.	mpagni e le	e tue co	mpagne, desc	rivi bre-
6. Se dovessi ripetere questo compito, cosa cambie gliorarlo?	eresti? Che	suggeri	menti daresti	per mi-
* = risposta obbligatoria				

# La mia riflessione per l'orientamento

**7.** Il compito autentico che hai svolto ti ha permesso di conoscere il mondo di alcune figure professionali. Ripensando a quello che hai appreso, quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni? \*

		Per nu	ılla Poco	Abbastanza	Molto		
Trovo interessante il lavoro del/della gi	ornalista						
Trovo facile immaginarmi da grande nei panni di un/una giornalista							
8. Per ognuna delle seguenti affermazioni, indica quanto ti rappresenta. *							
Per nulla Poco Abbastanza Molto Moltissim							
Mi piace fare i puzzle							
Mi piace provare a fare degli esperimenti scientifici							
Mi piace la scienza							
Mi appassiona cercare di capire come funzionano le cose							
Sono una persona analitica, rifletto sempre su ogni problema o situazione							
Mi piace avere a che fare con i numeri e i calcoli							
Sono bravo/a a lavorare da solo/a							
Scrivere temi o racconti di fantasia mi piace molto							
Sono una persona creativa							
Mi piace suonare e/o cantare							
Mi piace recitare							
Mi piace disegnare							

<sup>\* =</sup> risposta obbligatoria



Avete consultato il libro di testo alla ricerca delle informazioni pertinenti?	/1		
Avete individuato le informazioni utili in autonomia annotandole sui post-it?			
Vi siete confrontati sulla costruzione del testo e dei relativi apparati?	/1		
Avete consegnato la bozza all'insegnante dopo averla scritta secondo la scaletta fornita?	/1		
Avete rivisto la bozza alla luce delle indicazioni fornite dall'insegnante?	/1		
Avete scritto articolo e apparati rielaborando le informazioni, senza ricopiarle?			
Avete rivisto il lavoro reciprocamente?	/1		
Avete collaborato all'interno del gruppo di lavoro?	/1		
Avete rispettato i tempi stabiliti per le diverse fasi?	/1		
Avete presentato il lavoro alla classe in modo chiaro?	/1		
Totale	/10		